



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "G. CHIABA"

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 63 del 03.08.2006

Articolo 1 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, in attuazione del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", identifica le tipologie di dati sensibili e giudiziari e di operazioni di trattamento dati indispensabili all'Azienda Pubblica di servizi alla persona "G. CHIABA", nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali al fine di perseguire finalità di rilevante interesse pubblico espressamente indicate dal codice stesso e da successive previsioni di legge o autorizzazioni al trattamento dati adottate in materia dal Garante per la Protezione dei dati personali.

Articolo 2 Individuazione dei tipi di dati trattati e di operazioni eseguibili

1. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D. Lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle allegate al presente regolamento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - contraddistinte dai numeri da 1 a 5 - identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed individuate nel D. lgs. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).
I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.
2. Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.
3. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dalla Provincia sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (l'art. 22 del d.lg. n. 196/2003)
4. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

Articolo 3 **Riferimenti normativi**

1. Le fonti normative sull'attività dell'Ente cui il trattamento è collegato sono quelle specificatamente indicate nelle schede, e successive modificazioni ed integrazioni nel tempo approvate.
2. Nel trattare i dati il soggetto pubblico osserva i presupposti e i limiti stabiliti dal presente codice, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti.
3. Per tutto quanto disciplinato e citato nel presente Regolamento, si rimanda al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai Provvedimenti emanati dal Garante per la Protezione dei dati personali.

INDICE DEI TRATTAMENTI

N° scheda	Denominazione del trattamento
1	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'Ente
2	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'Ente, enti, istituzioni ed aziende collegate - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile, benefici connessi all'invalidità derivante da cause di servizio e benefici derivanti dal riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
3	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
4	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo
5	Gestione delle cartelle ospiti (assistenza residenziale socio-sanitaria)
6	Gestione del contenzioso - attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione

ALLEGATI

SCHEDA N. 1

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'A.S.P. "G. CHIABA".

Fonti normative

Codice Civile (artt. 2094-2134);

Legge 20.05.1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

Contratti Collettivi Integrativi stipulati dall'Ente;

Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124, "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

D.P.R. 29.10.2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

D. Lgs. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro";

Legge 5.2.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Legge 08.03.2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";

D.Lgs. 26.03.2001, n. 151 "Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";

Legge 7.02.1990, n. 19 "Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti";

Legge 11.05.2004, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 marzo 2004, n. 66, recante interventi urgenti per i pubblici dipendenti sospesi o dimessisi dall'impiego a causa di procedimento penale, successivamente conclusosi con proscioglimento";

Legge 05.02.1987, n. 49 "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo";

D. Lgs. 30.07.1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

Legge 24.12.1986, n. 958 "Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata";

Legge 06.03.2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale";

d.P.R. 20.10.1998, n. 428 "Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche";

D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Leggi regionali;

Regolamenti dell'Ente in materia di organizzazione e gestione del personale dipendente.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, D. Lgs. n. 196/2003).

Tipologie di dati sensibili trattati

- *ORIGINE* razziale etnica
- *CONVINZIONI* religiose filosofiche d'altro genere
- *CONVINZIONI* politiche sindacali
- *STATO DI SALUTE* patologie attuali patologie pregresse
 terapie in corso dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
- *VITA SESSUALE* (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)
- *DATI DI CARATTERE GIUDIZIARIO* (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 196/2003

Operazioni di trattamento indispensabili eseguite

Tipologie ricorrenti di trattamento

- Raccolta presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessioni e raffronti di dati:
 - con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: Uffici personale e ragioneria (per l'erogazione del trattamento stipendiale);
 - con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000; altri Enti pubblici in caso di espletamento di concorsi associati (D.P.R. n. 487/1985); consulenti del lavoro per elaborazione buste paga;
 - con altri soggetti pubblici o privati: affidamento dell'assistenza software – hardware dell'intero sistema informatico dell'Azienda;
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - a) organizzazioni sindacali: per computare i permessi nonché le trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
 - b) enti assistenziali, previdenziali, assicurativi (Inail) ed autorità locali di pubblica sicurezza: per fini assistenziali e previdenziali, per rilevazione di eventuali patologie o di infortuni sul lavoro a fini previdenziali;
 - c) servizio di tesoreria dell'Ente: per l'accredito delle competenze;
 - d) Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento funzione pubblica: per la rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive;
 - e) uffici competenti per il collocamento mirato e l'attivazione del diritto al lavoro dei soggetti disabili (L. n. 68/1999) e delle "categorie protette";
 - f) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5 Legge n. 300/1970 e C.C.N.L. Sanità) e le vaccinazioni obbligatorie e facoltative previste per gli operatori in Strutture Protette;
 - g) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata: al fine di gestire la procedura di mobilità;

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza, nell'ente ovvero in aziende ed istituzioni ad esso collegate) a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione.

Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'Ente per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione.

I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza, nonché tutti i dati relativi alla selezione ed all'impiego dei volontari del servizio civile.

I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o su comunicazione di terzi (Autorità giudiziaria, ASL, medico competente per accertamenti di cui al D. Lgs. 626/94, Istituti di previdenza e assicurativi, istituti scolastici di vario ordine e grado), anche previa richiesta da parte dell'Ente. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente nei soli casi previsti dalla legge per la concessioni dei benefici previsti.

I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica; attività di aggiornamento e formazione).

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

SCHEDA N. 2

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile, all'invalidità derivante da cause di servizio e benefici derivanti dal riconoscimento di inabilità a svolgere l'attività lavorativa

Fonti normative

L. 24.05.1970, n. 336 "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati";
d.P.R. 30.06.1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali",
D. lgs. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro";
Legge 08.08.1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";
Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
Legge 05.02.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
d.P.R. 29.10.2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";
Legge 23.12.2000, n. 388 "Legge finanziaria 2001";
Leggi regionali;
Regolamenti dell'Ente in materia di organizzazione e gestione del personale dipendente.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti (art. 68, D. Lgs. n. 196/2003).

Tipologie di dati sensibili trattati

➤ STATO DI SALUTE patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

Operazioni di trattamento indispensabili eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessioni e raffronti di dati:
 con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

con Medico Competente dell'Ente nominato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 626/1994.

➤ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Medico competente D. Lgs. 626/1994: per le visite mediche periodiche;
- b) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965);
- c) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);
- d) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della legge n. 335/1995 e della legge n. 152/1968).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sullo stato di salute sono comunicati ed acquisiti dal Medico competente ai sensi del D. Lgs. 626/1994, per quanto riguarda l'accertamento delle capacità lavorative dei dipendenti.

I dati sullo stato di salute vengono acquisiti a seguito della richiesta presentata dall'interessato e da terzi (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio, nonché dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di equo indennizzo).

In caso di invalidità assoluta e permanente, l'interessato viene collocato in pensione e la relativa pratica, contenente dati sulla salute, viene trasmessa all'Inpdap.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Il verbale dell'organo di consulenza medico-legale viene quindi trasmesso al comitato di verifica delle cause di servizio che esprime un parere definitivo sulla dipendenza dell'infermità o lesione da causa di servizio.

Il riconoscimento di invalidità contratta per causa di servizio ha valore di accertamento definitivo per le richieste di equo indennizzo e di pensione privilegiata. In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico.

Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, Legge n. 388/2000.

SCHEDA N. 3

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

Fonti normative

Legge 05.07.1982, n. 441, "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti";

Legge 19.03.1990 n. 55 (art. 15), "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale";

Leggi Regionali;

Statuto e Regolamenti dell'Ente.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e)), nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 D. Lgs. n. 196/2003).

Tipologie di dati sensibili trattati

- *ORIGINE* razziale etnica
- *CONVINZIONI* religiose filosofiche d'altro genere
- *CONVINZIONI* politiche sindacali
- *STATO DI SALUTE* patologie attuali, terapie in corso
- *VITA SESSUALE* (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)
- *DATI DI CARATTERE GIUDIZIARIO* (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs.n . 196/2003)

Operazioni di trattamento indispensabili eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, diffusione e comunicazione (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessioni e raffronti di dati:
 - con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: "Ufficio paghe e personale" e "Servizio Amministrativo" per l'erogazione degli emolumenti.
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - Ministero dell'Economia e Finanze per dichiarazione dei redditi nel caso in cui l'ente svolga la funzione di Centro Assistenza Fiscale.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore.

Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni, e alla non sussistenza di motivi di incompatibilità con la carica di Consigliere di amministrazione.

SCHEDA N. 4

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi dell'Ente.

Fonti normative

Legge Regionale n. 19/2003 e succ. mod. e int.;

Statuto e Regolamenti dell'Ente.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 196/2003).

Tipologie di dati sensibili trattati

- *ORIGINE* razziale etnica
- *CONVINZIONI* religiose filosofiche d'altro genere
- *CONVINZIONI* politiche sindacali
- *STATO DI SALUTE* patologie attuali patologie pregresse
 terapie in corso anamnesi familiare
- *VITA SESSUALE*
- *DATI DI CARATTERE GIUDIZIARIO* (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs.n . 196/2003)

Operazioni di trattamento indispensabili eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazione e diffusione (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo.
- Diffusione: limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli di amministrazione.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri di amministrazione possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze al Presidente), secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal regolamento interno del Consiglio di amministrazione.

Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze.

Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi dello statuto e dei regolamenti dell'Ente, in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli provinciali, delle commissioni e degli altri organi provinciali (art. 65, comma 5, D. Lgs. n. 196/2003).

SCHEDA N. 5

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività di assistenza socio assistenziale residenziale e semiresidenziale ad anziani autosufficienti e non autosufficienti, disabili psichici e sensoriali e malati terminali.

Fonti normative

Legge 23 dicembre 1978 n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

Legge 26 febbraio 1999 n. 39 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 28 dicembre 1998 n. 450, recante disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998 - 2000";

Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Leggi Regionali;

Statuto e Regolamenti dell'Ente;

e inoltre:

D.M. 28 dicembre 1998 n. 450 "Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998 - 2000";

D.M. 28 Settembre 1999 "Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative";

D.P.R. 10 Novembre 1999 "Approvazione del progetto obiettivo "Tutela salute mentale 1998 - 2000"";

D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

Provvedimento Ministero Sanità 8.3.2001 "Linee-guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia";

D.P.R. 8 marzo 2000 "Progetto obiettivo "AIDS 1998-2000"";

D.P.R. 23 luglio 1998 "Approvazione del Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000";

Convenzioni tra l'Ente e le Aziende Sanitarie, l'Agenzia Regionale della Sanità e l'Assessorato Regionale delle Politiche Sociali e Sanitarie, in ordine agli aspetti gestionali dell'Ente.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività amministrative correlate a quelle di formazione delle liste di attesa, di inserimento e dimissione degli utenti della struttura protetta, al fine dell'ospitalità degli stessi (art. 85, comma 1, lettera a), e ai fini della programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza socio-sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) nella struttura stessa.

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g)

Attività amministrative correlate all'applicazione della disciplina in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate (art. 86, comma 1, lettera c).

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti destinati a divenire o divenuti utenti della struttura.

Tipologie di dati sensibili trattati

- | | | | |
|--|--|---|--|
| ➤ ORIGINE | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica | |
| ➤ CONVINZIONI | <input checked="" type="checkbox"/> religiose | <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche | <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere |
| ➤ OPINIONI | <input checked="" type="checkbox"/> politiche | | |
| ➤ ADESIONI A | <input checked="" type="checkbox"/> partiti | <input checked="" type="checkbox"/> sindacati | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale | | |
| ➤ VITA SESSUALE | <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| ➤ DATI DI CARATTERE GIUDIZIARIO (art. 4, comma 1, lett. e), D. lgs.n . 196/2003) | | | <input checked="" type="checkbox"/> |

Operazioni di trattamento indispensabili eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta presso gli interessati presso terzi
- Raccolta dati forniti da: interessati
- soggetti privati diversi dall'interessato soggetto pubblico
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Supporto di altro tipo: reperti biologici o di altro tipo
- Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione dei dati raccolti.

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi:
 - a) dello stesso titolare: Archivi sanitari e amministrativi;
 - b) di altro titolare: Azienda Sanitaria.
- Comunicazione ai seguenti soggetti:
 - a) pubblici: azienda sanitaria di residenza (se diversa), Regione, Comune;
 - b) privati: solo se aventi diritto.
- Diffusione: non prevista se non in forma anonima.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento prevede la raccolta di dati anagrafici dell'utente e suoi familiari, ove richiedenti le prestazioni dell'Ente e/o tenuti all'assistenza dell'ente (tutore, curatore, amministratore di sostegno, ecc.), la raccolta dei dati di tipo sanitario necessari all'anamnesi dell'utente, al fine in primis del suo inserimento in struttura, e poi della formazione del Piano di Assistenza Individuale e della cartella clinica, anche in base ai dati forniti dal servizio di assistenza rispettivamente del comune e dell'Unità di Valutazione Distrettuale.

Il trattamento riguarda le attività correlate alla fornitura di assistenza residenziale e semiresidenziale ad anziani autosufficienti e non, disabili fisici, psichici e sensoriali e malati terminali (accoglimento in struttura residenziale e semiresidenziale con quote a carico del SSR).

Le informazioni relative allo stato di salute e agli aspetti socio-sanitari, nonché al profilo di autosufficienza e funzionalità dell'assistito e situazione socio-familiare (valutazione multidimensionale) sono prodotte dall'azienda sanitaria al momento della valutazione del soggetto, alla conseguente predisposizione del piano individuale di assistenza per l'accesso alle reti dei servizi, compreso la gestione di liste d'attesa.

Il trattamento comprende anche la gestione dei dati relativi all'accoglimento dei malati terminali.

I dati idonei a rivelare la vita sessuale riguardano unicamente l'area della disabilità psichica.

Il trattamento di dati giudiziari può avvenire esclusivamente in relazione a provvedimenti di autorità giudiziaria.

Avviato il programma di assistenza, le informazioni relative alle prestazioni erogate al paziente sono strutturate in una cartella socio-sanitaria;

La struttura procede alla rilevazione delle informazioni relative alle prestazioni e all'assistenza erogata al paziente, comunicando periodicamente all'azienda sanitaria locale di ubicazione i dati necessari alla liquidazione delle quote di rimborso e remunerazione quantificate dalla normativa regionale di riferimento.

Il dato complessivo, relativo sia alla valutazione multidimensionale e allo stato di salute, sia all'assistenza e prestazioni erogate viene consolidato a livello di azienda sanitaria locale e comunicato alla Regione con fini soprattutto di programmazione, controllo e rendicontazione.

SCHEDA N. 6

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Gestione del contenzioso - attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione.

Fonti normative

Codice Civile;

Codice di procedura civile;

Codice penale;

Codice di procedura penale;

Leggi sulla giustizia amministrativa;

D. lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

Leggi regionali;

Statuto e Regolamenti dell'Ente.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (art. 71, d.lg. n. 196/2003)

Tipologie di dati sensibili trattati

- *ORIGINE* razziale etnica
- *CONVINZIONI* religiose filosofiche d'altro genere
- *CONVINZIONI* politiche sindacali
- *STATO DI SALUTE* patologie attuali patologie pregresse
 terapie in corso dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
- *VITA SESSUALE*
- *DATI DI CARATTERE GIUDIZIARIO* (art. 4, comma 1, lett. e), D. lgs.n. 196/2003)

Operazioni di trattamento indispensabili eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessioni e raffronti di dati:
 con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 Autorità giudiziaria; avvocati e consulenti tecnici incaricati della tutela giuridica dell'ente; compagnie assicurative; Inail; Inpdap; Enti di patronato; sindacati; incaricati di indagini difensive proprie e altrui; società di riscossione tributi/sanzioni; Arpa; consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati dell'interessato ed, eventualmente, anche di informazioni sulla salute relativi ai familiari del dipendente, nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, così come nell'ambito di scritti difensivi prodotti in giudizio e nelle sentenze.

I dati, oltre ad essere raccolti dagli interessati, vengono raccolti anche da terzi (Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti incaricati della tutela giuridica dell'ente,).

Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; all'Inail, all'Inpdap, agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.